



degli impianti idraulici, sanitari ed elettrici;

- L. 100 milioni alla ultimazione di tutti i lavori, che dovranno compiersi entro i termini utili perché l'edificio possa godere dei benefici fiscali di cui alla legge 2 luglio 1949 n. 408 e successive proroghe, e comunque, entro il mese di dicembre 1957.

La Società venditrice ha inoltre prospettato la possibilità di concludere le trattative che ha in corso con il Demanio per ottenere l'abbattimento di parte dell'attuale Caserma Caracciolo, con il risultato di far beneficiare l'immobile oggetto della proposta di vendita di un distacco di ml. 16, anziché di ml. 12, in caso di ricostruzione dell'edificio demaniale.

Per l'eventuale conclusione favorevole di detta trattativa e ad impegni assunti da parte del Demanio, l'I.H.A. dovrebbe corrispondere alla Società venditrice un compenso di L. 6 milioni.

Tutte le spese e tasse inerenti e conseguenti agli atti come sopra necessari per il concretamento dell'operazione sa-